

Razionale

La Neurologia è una branca medica peculiare. Tale affermazione trova la sua giustificazione a più livelli. Un primo livello è costituito dalla complessità intrinseca del Sistema che è il suo oggetto di studio. Il Sistema Nervoso (Centrale, Periferico, Autonomo) costituisce il vertice, in ordine di complessità, dell'organismo, di per sé complesso, che è il corpo umano. Ed il primo motivo di tale complessità è dato dalla differenziazione e specializzazione che caratterizza le varie parti di cui il Sistema è composto. Inoltre, la interconnessione tra le parti del Sistema è spesso sottesa da relazioni di "funzionalità gerarchica". Quanto appena detto sottende due tipi di implicazioni. Una prima implicazione è di carattere clinico-semeiologico. La specializzazione anatomico-funzionale infatti fa sì che a sedi lesionali differenti, anche se spesso spazialmente prossime, possano corrispondere quadri clinici semeiologicamente molto differenti l'uno dall'altro. Per comprendere quanto detto è possibile mettere a confronto il Sistema Nervoso Centrale (encefalo più midollo spinale) con un organo quale il fegato. La loro massa è pressoché identica (circa 1500 grammi). Ebbene, da un fegato ammalato possiamo derivare un esiguo numero di segni clinici, pochissimi dei quali assumono valore localizzatorio. Il Sistema Nervoso Centrale, viceversa, anche per lesioni talora millimetriche, può essere esplorato clinicamente, permettendo non raramente di pervenire a sofisticate definizioni topodiagnostiche. Ed il valore di una accurata diagnosi di sede non è stato scalfito, ma semmai accresciuto, dai recenti progressi delle neuroimmagini morfologiche e funzionali.

La organizzazione in termini di "funzionalità gerarchica" implica che in Neurologia, a differenza di quanto di norma si osserva nella maggior parte delle malattie interistiche, la patologia sia non solo l'espressione diretta della lesione (che si esprime mediante un segno deficitario), ma possa essere anche la risultante di attività di sotto-sistemi non coinvolti dalla lesione ma la cui funzione risulti compromessa dalla lesione di strutture gerarchicamente devolute al controllo di tali sotto-sistemi. I casi emblematici quanto appena descritti sono numerosissimi, e vanno da fenomeni relativamente "semplici" quali la spasticità a malattie complesse quali il Parkinson, la demenza frontale, e così via. Ciò implica che in Neurologia sia sempre necessario considerare la patologia nel suo duplice aspetto, negativo e positivo. Negativo, in quanto v'è patologia perché si riscontra il deficit di un qualcosa che in condizioni normali dovrebbe esserci (es, la forza nell'emiparetico); positivo, in quanto v'è patologia quando si obietta la presenza di qualcosa che in condizioni normali non dovrebbe esserci (es, sempre nell'emiparetico, l'ipertonico dato dalla spasticità).

Queste premesse di ordine clinico generale vanno inoltre calate nella prassi clinica, in cui al Neurologo viene chiesto di pervenire non solo ad una diagnosi di sede, ma anche ad una diagnosi di natura lesionale, tenendo presente che, in base alla natura, potranno osservarsi patologie a decorso acuto, ad andamento cronico, ad andamento acuto-recidivante o cronico-recidivante, o anche quadri clinici in cui in un substrato di patologia cronica si inscrivono episodi di acuzie a genesi multifattoriale. Scopo del presente Convegno è quello di descrivere, in una prospettiva essenzialmente clinica, le principali patologie neurologiche decorrenti con acuzie, selezionandole in base al loro impatto epidemiologico, alle problematiche gestionali in ambito ospedaliero, alle dimensioni diagnostico differenziali ed alle opzioni terapeutiche.

Responsabile Scientifico:
Prof. Bruno Ronga

Segreteria Scientifica:
Dr. A. Iavarone
Prof. G. Sorrentino

Evento accreditato presso la xxxxxx

Con la partecipazione di:

- ALMIRALL
- ANGELINI
- BIOFUTURA
- BIOGEN DOMPE'
- BIOMEDICA FOSCAMA
- CHIESI FARMACEUTICI
- EISAI
- GSK
- JANSSEN CILAG
- LUNDBECK
- LILLY
- MERK SERONO
- NOVARTIS
- ORTOPEDIA MERIDIONALE
- PFIZER
- UCB
- VECCHI & PIAM

PROVIDER ECM
E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

MAYA Idee®
mayaidee.it

Via Ca' di Cozzi, 10
37124 Verona
Tel. 045 8305001
Fax. 045 8303602 - 045 8305399
www.mayaidee.it
P.M. elena.spola@mayaidee.it

OSPEDALI DEI COLLI
MONALDI - COTUGNO - C.T.O.

Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale "Dei Colli"
"Monaldi-Cotugno-CTO"
UOC Neurologia-Unità Stroke
Direttore: B.Ronga

PROBLEMI DIAGNOSTICI DIFFERENZIALI E DIMENSIONI GESTIONALI IN NEUROLOGIA



VILLA DORIA D'ANGRI
NAPOLI

10 NOVEMBRE 2011

Relatori

DOTT. ANDREONE VINCENZO

PROF. BARONE PAOLO

PROF. BONAVIDA VINCENZO

PROF. DE FALCO FABRIZIO ANTONIO

PROF. DE SIMONE ROBERTO

DOTT. DIACO SERGIO

DOTT. FLORIO CIRO

PROF. GROSSI DARIO

DOTT. GUADAGNINO MASSIMO

DOTT. HABETSWALLNER FRANCESCO

DOTT. LA PIA SILVESTRO

DOTT. MAJELLO LUIGI

PROF. MANSI DIEGO

DOTT. MARASCO GIUSEPPE

DOTT. PALMA VINCENZO

DOTT. ROMANO FELICE

PROF. RONGA BRUNO

DOTT. SANGES GIUSEPPE

PROF. SORRENTINO GIUSEPPE

PROF. TEDESCHI GIOACCHINO

DOTT.SSA TERRACCiano MARIA EVA

DOTT. VITALE CARMINE

Programma



8.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

8.10 SALUTO DELLE AUTORITÀ:

Dr. A. Giordano

Direttore Generale AORN Monaldi-Cotugno-CTO Napoli

Dr. Cosimo Maiorino

Direttore Sanitario AORN Monaldi-Cotugno-CTO Napoli

Dr. G. Peperoni

Presidente Ord. dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Napoli

Dr. D. Saracino Direttore Sanitario P.O. CTO Napoli

Dr. D.Cavallo Direttore Amministrativo P.O. CTO Napoli

8.20 INTRODUZIONE AI LAVORI

B. Ronga

I SESSIONE MATTUTINA

MALATTIE CEREBROVASCOLARI

Moderatori: V. Bonavita, F. A. de Falco, G. Sorrentino

8.30 **Tia subentranti e cardioembolismo**

G. Marasco

9.00 **Depressione e demenza post-stroke**

V. Andreone

9.30 **Stenosi venose e cronicizzazione dell'emicrania**

R. De Simone

10.00 **Patologie venose acute dell'encefalo**

M. Guadagnino

10.30 DISCUSSIONE

10.40 PAUSA CAFFÈ

LETTURA MAGISTRALE

11.00 **Oltre le immagini: reti neurali**

G. Tedeschi

II SESSIONE MATTUTINA:

SCOMPENSI E COMPLICANZE NEL PAZIENTE CRONICO

Moderatori: P. Barone, D. Grossi, B. Ronga

11.30 **Stati confusionali in corso di demenza**

S. La Pia

12.00 **Fluttuazioni motorie nel paziente con malattia di Parkinson**

C. Vitale

12.30 **Crisi miasteniche**

F. Habetswallner

13.00 **Dolore centrale e periferico: approccio terapeutico**

G. Sanges

13.30 DISCUSSIONE

13.40 COLAZIONE DI LAVORO

SESSIONE POMERIDIANA:

ACUZIE NEUROLOGICHE NON VASCOLARI

Moderatori: C. Florio, D. Mansi, V. Palma

14.30 **Stati di male parziale e generalizzato: diagnosi e terapia**

A.M. Terracciano

15.00 **Riconoscimento e gestione della prima poussée demielinizzante**

F. Romano

15.30 **Le cefalee in emergenza**

S. Diaco

16.00 **Sincopi: aspetti diagnostico-differenziali**

L. Majello

16.30 DISCUSSIONE

16.40 QUESTIONARIO DI AUTOVERIFICA, CONCLUSIONI

B. Ronga